DISPLAY& DESIGN
ASSOCIAZIONE ETS

I Musei nella Sostenibilità. Necessità e Opportunità

Promuovere la leadership dei musei attraverso un convegno internazionale

Un convegno di:

Associazione Culturale Display & Design ETS

Co-organizzato con:

International Committee of Architecture and Museum Techniques - International Council of Museum

Presso la Pinacoteca di Brera di Milano

A cura di Maddalena d'Alfonso



Sede dell'iniziativa: Pinacoteca di Brera

Data: 13 novembre 2026

Intera giornata: ore 9.00 – 18.30

Sala Bassetti al Piano Terra del Cortile d'Onore della Pinacoteca di Brera e Sala Lettura Biblioteca Nazionale Braidense

Via Guercino 1, 20154 Milano
+390233106742
CF 97969600150
Info.displaydesign@gmail.com
https://www.displaydesign.org/

Associazione culturale ETS ai sensi del
Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117
e ss.mm.ii.CF. – articolo 4

Il museo è stato chiamato a ridefinire la propria identità alla luce dell'urgenza dei temi di crisi che attraversano la società. Non più esclusivamente una istituzione senza scopo di lucro al servizio della società deputato alla conservazione, allo studio e al diletto come nella definizione di ICOM del 2007, dal 2022 essa si configura sempre più come uno spazio dinamico, capace di incidere nei processi culturali, sociali con una visione inclusiva, etica e partecipativa ai fini della riflessione e condivisione di conoscenze. Accanto alla tutela del patrimonio, i musei producono quindi nuove dinamiche di conoscenza e partecipazione, generano valori e contribuiscono al benessere collettivo, assumendo una responsabilità che si estende alla capacità di attivare impatti sostenibili duraturi nel tempo.

Capire quali ruoli può giocare il museo significa intervenire sui modelli di governance, sui processi decisionali e sulle modalità di relazione con il pubblico, il territorio e gli stakeholder. In questo quadro, la sostenibilità – in linea con i principi dell'Agenda 2030 – rimane un paradigma trasversale capace di orientare strategie, pratiche e visioni nel lungo periodo.

Su queste premesse si sviluppa il percorso promosso dall'Associazione Display & Design ETS con il convegno internazionale *I Musei nella Sostenibilità: Necessità e Opportunità*, avviato nel 2024 presso Gallerie d'Italia a Torino e proseguito nel 2025 presso la Fondazione Luigi Rovati a Milano, in collaborazione con ICOM–ICAMT (International Committee for Architecture and Museum Techniques). L'iniziativa avrà seguito nel 2026 con una terza edizione realizzata in collaborazione con la Pinacoteca di Brera.

Le edizioni del convegno del 2024 e del 2025 hanno restituito un quadro articolato, in cui la sostenibilità museale si configura come pratica trasversale capace di connettere governance, architettura, curatela, partecipazione e comunicazione. La partecipazione ampia - tra professionisti, studiosi, studenti e operatori del settore – ha confermato la rilevanza del tema e la necessità di spazi di confronto aperti, contribuendo al consolidamento di una rete di scambio tra istituzioni culturali, università e professionisti del settore culturale. In questo senso, la sostenibilità si è delineata non solo come necessità, ma come opportunità strategica, fondata sulla capacità di attivare processi partecipativi e modelli replicabili.

Nel corso delle precedenti edizioni hanno aderito importanti realtà istituzionali pubbliche e private, tra cui ICOM ICAMT, Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Luigi Rovati, Gallerie d'Italia, Goppion, Md'A Design Agency, Intiraimi, OTT ART, APMG International e D-LAB Training & Consulting.

Il convegno ha inoltre ottenuto il patrocinio della Regione Lombardia, del Comune di Milano, della Città di Torino, dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, di Fondazione Cariplo e di Fondazione Luigi Rovati.

Alla luce dei risultati raggiunti e dell'interesse crescente, la terza edizione ha l'obiettivo di dare continuità al dibattito e ampliarne ulteriormente la prospettiva. Il convegno riprende gli ambiti di riflessione già emersi nelle precedenti edizioni, approfondendo alla luce di nuove esperienze e contributi, e consolidandosi come appuntamento annuale di riferimento e piattaforma di confronto per il sistema museale contemporaneo.

Via Guercino 1, 20154 Milano
+390233106742
CF 97969600150
Info.displaydesign@gmail.com
https://www.displaydesign.org/

PROGRAMMA

9:15 - 9:25 | SALUTI ISTITUZIONALI

- In rappresentanza di Grande Brera il Direttore Generale della Pinacoteca di Brera, della Biblioteca Nazionale Braidense e del Cenacolo Vinciano, il *Dr. Angelo Crespi*
- In rappresentanza della Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano, il Presidente *Arch. Jacopo Muzio,*
- In rappresentanza di ICOM ARCHI-TECHS, la Board Member *Arch. Lian The,* con una presentazione sull'ICOM Award for Sustainable Development Practice in Museums.

9:25 - 9:45 | Apertura dei lavori

- *Arch. Maddalena d'Alfonso*, Presidente dell'Associazione Display & Design ETS e fondatrice di Md'A Design Agency
- *Dott.ssa Patrizia Asproni*, Manager culturale e Presidente Fondazione Industria e Cultura

9:45 - 11:35 | SESSIONE I – Leadership per il cambiamento

Come i musei possono guidare efficacemente la transizione sostenibile su scala locale e globale.

La leadership per il cambiamento sostenibile richiede visione, ascolto e capacità di attivi e reti internazionali, i musei possono trasformare la consapevolezza in azione condivisa, generando un impatto duraturo.

are comunità. I musei, come spazi di conoscenza e dialogo, possono guidare efficacemente la transizione ecologica su scala locale e globale: raccontando le sfide ambientali, promuovendo comportamenti responsabili, sperimentando pratiche gestionali sostenibili e diventando laboratori di innovazione sociale. Attraverso programmi educativi, partenariati territorial

Modera

- *Dott.ssa Cristiana Campanini*, Giornalista de La Repubblica e storica dell'arte

Relatori

- *Dott. Angelo Crespi*, Direttore Generale della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Nazionale Braidense
- *Dott. Stefano Karadjov*, Direttore della Fondazione Brescia Musei
- *Arch. Filippo Lambertucci*, Co-fondatore di LP.studio

11:35 - 13:25 | SESSIONE II – Benefici del cambiamento

Discutere gli impatti ambientali e i vantaggi, anche economici, di piccoli e grandi cambiamenti praticabili.

Il cambiamento, anche nelle sue forme più contenute, può generare benefici ambientali ed economici rilevanti. Nei musei con un forte legame con il territorio, l'adozione di pratiche sostenibili contribuisce a diminuire l'impatto ecologico e a sostenere le economie locali. Ripensando spazi, materiali e pratiche gestionali in dialogo con il contesto, i musei possono diventare piattaforme attive di sviluppo culturale e ambientale, capaci di generare ricadute positive sui tessuti sociali favorendo una tutela più efficace del patrimonio naturale e sociale dei contesti in cui si trovano.

Modera

- *Dott.ssa Beatrice Costa*, Direttrice della Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano

Relatori

- *Dott. Luca di Franco*, Funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, e responsabile di Capri
- *Arch. Bertrand Schippan*, Partner e Direttore delle Regioni presso MVRDV
- *Dott.ssa Roberta Tenconi*, Capo Curator and Art Exhibition Organizer di Pirelli Hangar Bicocca

14:25 - 16:15 | SESSIONE III – Scenari futuri

Le prospettive dei musei e le possibili ricadute etiche, simboliche e territoriali della transizione sostenibile.

Immaginare i musei del futuro significa ripensare in chiave sostenibile lo spazio architettonico ed espositivo. Edifici progettati o riqualificati per ridurre consumi ed emissioni, percorsi flessibili che valorizzano la luce naturale e favoriscono una fruizione responsabile: sono scelte che incidono non solo sull'impatto ambientale, ma anche sul modo in cui il pubblico percepisce e vive il museo. Questi interventi generano ricadute etiche e simboliche, perché lo spazio stesso diventa messaggio e testimonianza di un impegno reale. Allo stesso tempo creano luoghi più accoglienti, accessibili e capaci di offrire nuove forme di esperienza culturale orientate al futuro.

Modera

- *Arch. Giulia Mura*, Critica dell'architettura e giornalista per Artribune

Relatori

- *Arch. Seger Bekkers*, Associate Architect e Director of Transformation presso Mecanoo
- *Arch. Daria de Seta*, Co-founder dello studio Garcés de Seta Bonet Arquitectes
- *Arch. Lian The*, Managing partner e senior project manager and consultant di ToornendPartners

16:15 - 18:05 | SESSIONE IV – Un nuovo paradigma per il pubblico

Inclusione, partecipazione attiva e riduzione delle disuguaglianze di genere e accesso nei musei del futuro.

Nel museo contemporaneo, pratiche artistiche, curatoriali e scelte di allestimento contribuiscono a creare relazioni più aperte tra pubblico e contenuti. Progettazioni inclusive, installazioni partecipative e dispositivi accessibili favoriscono una fruizione accogliente per diverse capacità sensoriali e motorie. La cura dei linguaggi e degli spazi aiuta a superare disuguaglianze di genere e di accesso, permettendo a ogni visitatore di riconoscersi nelle narrazioni proposte. Così,

allestimento e curatela diventano strumenti per ampliare la partecipazione culturale e promuovere un'esperienza più equa e condivisa

Modera

- *Dott.ssa Chiara Patitucci*, Founder & CEO di Inedita

Relatori

- *Arch. Micaela Bordin*, Docente al Politecnico di Milano e socia di Alterstudio Partners
- *Dott. Alex Calheiros*, Direttore del Museu da Inconfidência
- *Dott. Francesco Martelli*, Direttore della Cittadella degli Archivi del Comune di Milano

18:05 - 18:30 | Chiusura dei lavori

- *Arch. Maddalena d'Alfonso*, Presidente dell'Associazione Display & Design ETS e fondatrice di Md'A Design Agency
- *Dott. Guido Guerzoni*, Manager culturale, professore dell'Università Luigi Bocconi di Milano e Amministratore Delegato di formules

A conclusione della giornata di convegno, si aprirà una riflessione sul triennio de *I Musei nella Sostenibilità. Necessità e Opportunità*, mettendo in relazione i temi, le esperienze e le prospettive emerse nel corso delle diverse edizioni.

L'Associazione Culturale Display & Design ETS ringrazia il Ministero della Cultura, la Pinacoteca di Brera e la Biblioteca Nazionale Braidense, il Consiglio Regionale della Lombardia, il Comune di Milano, la Città di Torino, l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, la Fondazione Cariplo, la Fondazione Luigi Rovati, per il patrocinio concesso alla terza edizione del convegno, Goppion, D-Lab ed Intirami per il sostegno alla sua realizzazione.

Edizioni precedenti

Le precedenti edizioni del convegno, organizzate secondo analoghe sessioni tematiche, hanno riunito un ampio e qualificato panel di protagonisti del settore culturale, offrendo un confronto multidisciplinare tra ventiquattro protagonisti della scena museale sui temi della sostenibilità, dell'innovazione e della gestione. Direttori di musei, manager culturali, architetti, curatori e studiosi hanno contribuito, attraverso esperienze e casi studio, a delineare il ruolo dei musei come piattaforme attive di sviluppo culturale, sociale ed economico.

Edizione 2025

Dott.ssa Adelina De Vito – Change manager – *Arch. Alessia Salerno* – Responsabile Exhibition design e Produzione di Fondazione Prada – *Arch. Anna Fresa* – Architetto e designer – *Arch. Chiara Rostagno* – Vicedirettrice Pinacoteca di Brera – *Dott.ssa Cristiana Campanini* – Giornalista e critica d'arte – *Arch. Giacomo Ardesio* – Architetto, Fosbury Architecture – *Dott.ssa Giovanna Forlanelli* – Presidente Fondazione Luigi Rovati – *Arch. Jean Hilgersom* – Architetto e Project manager del Kroller Muller Museum – *Dott. Marco Bruni* – Archeologo Direttore scientifico del museo Delta Antico di Comacchio – *Dott. Marco Edoardo Minoja* – Archeologo e Segretario Generale di Fondazione Torio Musei – *Dott. Matteo Fererario* – Manager culturale, Fondazione Zenga – *Dott. Mauro Acito* – Manger culturale, Tower Art Museum di Matera - *Michele Ciacciofera* – Artista – *Dott.ssa Monica Rusconi* – Curatrice, Museo della Civiltà Contadina di Stabio – *Dott.ssa Patrizia Asproni* – Presidente Fondazione Industria e Cultura – *Arch. Philippe Chiambaretta* – Architetto, agenzia PCA - Stream

Edizione 2024

Dott.ssa Patrizia Asproni – Presidente Fondazione Industria e Cultura – *Dott. Bruno Barsanti* – Manager culturale e Direttore di Fondazione Elpis – *Arch. Maddalena d'Alfonso* – Architetto e Presidente Display & Design ETS – *Dott. Arch. Martin Fokken* – Architetto Direttore della produzione del dipartimento tecnico di Museum Fridericianum gGmbH di Kassel – *Arch. Silvia Foschi* – Architetto e Responsabile patrimonio storico artistico e attività culturali di Intesa San Paolo – *Dott. Guido Guerzoni* – Manager culturale – *Arch. Tiziana Maffei* – Architetto del

patrimonio – *Dott.ssa Federica Manoli* – Storica dell'arte – *Arch. Timothy Ventimiglia* – Architetto fondatore di Ralph Appelbaum Associates di Berlino

Display & Design ETS Associazione Culturale

Display & Design ETS associazione culturale, fondata da Maddalena d'Alfonso, Marco Introini, Giovanni Singarelli e Massimo Berardi, si impegna a promuovere la cultura del progetto, dell'architettura e dell'arte a livello nazionale e internazionale.

Con una ventennale esperienza dei suoi fondatori nella museografia, nell'organizzazione di mostre, programmazioni culturali, formazione, seminari e conferenze, l'associazione usa un approccio interdisciplinare per generare nuove strategie e pratiche sostenibili e inclusive a beneficio della collettività.

L'associazione, con sede a Milano, si dedica alla promozione di svariate discipline culturali legate alle arti - dalla fotografia alla musica - valorizzando il patrimonio storico e il paesaggio come bene comune.

Tra gli obiettivi strategici vi sono la promozione della sostenibilità e uguaglianza di genere nel settore culturale, il favorire processi di inclusione sociale e avviare progetti legati alla non violenza, sviluppando pratiche di mediazione a favore della pace.

A cura di Maddalena d'Alfonso

Architetto, saggista e ricercatrice, Maddalena d'Alfonso ha il titolo di Professore Associato dal 2017, dopo aver conseguito con lode il Dottorato in Architettura degli Interni e Museografia (2004). Nel 2017 fonda la Md'A Design Agency, per offrire servizi interdisciplinari in architettura, curatela e gestione degli spazi museali, promuovendo soluzioni sostenibili e accessibili per la cultura visiva. Dal 2019 è membro del consiglio scientifico dell'International Committe of Architecture and Museum Techniques dell'International Council of Museum (ICOM – ICAMT)**.** Nel 2024 ha co-fondato l'associazione culturale Display & Design ETS e che si occupa della divulgazione della cultura artistica, museografica e della sostenibilità. Ha insegnato al Politecnico di Milano e in altre istituzioni accademiche internazionali.

Ha curato progetti per: Fondazione Gulbenkian (Portogallo), Fondazione Iberè Camargo (Brasile), MIT Museum (USA), Triennale di Milano **e** Politecnico di Milano**.** Nel 2017 la sua mostra "Il paesaggio dei diritti. Fotografare la Costituzione italiana" ha ricevuto la Medaglia di Rappresentanza dal Presidente della Repubblica. Nel 2016 il libro Warm Modernity ha ricevuto il Red Dot Award. Nel 2024 la mostra Il resto dell'Alba è entrata nel ADI Design Index Award.
È autrice di numerosi saggi, tra cui: *Àlvaro Siza: Due musei* (Electa, 2009), *De Chirico. O sentimento da Arquitetura* (Camargo, 2011), *Città sospesa. L'Aquila dopo il terremoto* (Actar, 2015), *Come lo spazio trasforma l'arte / Come l'arte trasforma lo spazio* (Silvana, 2016), *Warm Modernity* (Silvana, 2016), Fotografia, architettura e diritti (Silvana Editoriale 2025).

Pinacoteca di Brera

La Pinacoteca di Brera è un museo statale autonomo, istituito con il DM 141/2014 e diretto dal 2024 da Angelo Crespi. Situata all'interno di Palazzo Brera, costituisce un sistema che comprende la Pinacoteca, la Biblioteca Nazionale Braidense, Palazzo Citterio e altri spazi cittadini come la Mediateca Santa Sofia. Fondata ufficialmente nel 1809, la Pinacoteca nasce con finalità didattiche accanto all'Accademia di Belle Arti voluta da Maria Teresa d'Austria, con l'obiettivo di offrire una raccolta esemplare per la formazione degli studenti. In epoca napoleonica si trasformò in museo statale, distinguendosi da altre istituzioni italiane per l'origine pubblica e politica delle sue collezioni. Accanto alla Pinacoteca, la Biblioteca Nazionale Braidense, fondata nel 1770 e aperta al pubblico dal 1786, rappresenta uno dei principali poli bibliotecari italiani, con un vasto patrimonio che contribuisce alla funzione di ricerca e conservazione dell'istituto. Un momento chiave nell'evoluzione del complesso è l'apertura di Palazzo Citterio nel 2024, che segna il completamento del progetto "Grande Brera", ideato negli anni Settanta. Questo nuovo spazio consente di ampliare l'offerta culturale, affiancando alle collezioni di arte antica quelle di arte moderna e contemporanea, e ospitando mostre ed eventi. Il progetto "Grande Brera" rafforza e amplia il ruolo dell'istituzione, valorizzando l'identità storica e consolidando la propria posizione come centro culturale europeo di rilevanza mondiale.

Rilevanza per il territorio milanese

Milano rappresenta uno dei principali poli culturali europei, caratterizzato da una rete articolata di musei, fondazioni, archivi e istituzioni attive nei settori dell'arte, dell'architettura e del design. In questo contesto, il convegno si inserisce come piattaforma qualificata di confronto e aggiornamento professionale, in grado di mettere in relazione operatori culturali, istituzioni, studiosi e giovani in formazione, contribuendo allo sviluppo di competenze e alla diffusione di pratiche innovative legate alla sostenibilità dei musei.

L'adesione della Pinacoteca di Brera come sede della terza edizione rafforza il valore culturale e simbolico dell'iniziativa, ospitando l'iniziativa all'interno la Sala Bassetti al Piano Terra del Cortile d'Onore la mattina e della Biblioteca Nazionale Braidense il pomeriggio. La "Grande Brera" rappresenta infatti uno dei più significativi esempi italiani di integrazione tra conservazione, ricerca e innovazione in piena coerenza con i temi affrontati dal convegno e con la riflessione mostrando un modello nazionale che già pratica con impegno e decisione un percorso verso la sostenibilità.

L'iniziativa si inserisce inoltre in un ecosistema culturale milanese fortemente strutturato e internazionale, in dialogo con eventi come Milano Design Week, Milano Art Week, Miart e MuseoCity. Questo posizionamento contribuisce a rafforzare il ruolo di Milano come hub europeo per la sperimentazione di modelli innovativi nel settore culturale.

Il sistema della formazione culturale in Lombardia è particolarmente sviluppato, con oltre 15 università attive tra pubbliche e private e più di 25.000 studenti e giovani laureati ogni anno coinvolti in percorsi legati alle discipline umanistiche, al patrimonio culturale e al design. Il convegno intercetta questo bacino, offrendo un'occasione concreta di orientamento e sviluppo professionale per giovani operatori del settore culturale, in un ambito – quello della sostenibilità applicata ai musei – in forte crescita a livello europeo.

La dimensione formativa è centrale: le precedenti edizioni hanno evidenziato come la partecipazione a eventi di settore favorisca l'ampliamento delle opportunità di tirocinio, collaborazione e inserimento lavorativo. In parallelo, il convegno contribuisce alla diffusione di

competenze legate alla transizione ecologica dei musei e all'innovazione dei modelli di gestione culturale.

Dal punto di vista territoriale, la presenza di relatori e partecipanti provenienti da altre regioni e dall'estero genera ricadute economiche sul sistema locale, in particolare nei settori dell'ospitalità, ristorazione e mobilità urbana. L'iniziativa favorisce inoltre la creazione di reti tra musei, università, fondazioni e organizzazioni culturali, con l'attivazione di nuove collaborazioni e progettualità condivise.

Nel complesso, il convegno contribuisce a rafforzare la visibilità di Milano come centro di eccellenza culturale e laboratorio di innovazione per la gestione sostenibile del patrimonio, generando un impatto positivo e strutturale sul sistema culturale, sociale ed economico del territorio.

SDGs che si intendono raggiungere

Il convegno Sostenibilità Museale. Necessità e Opportunità, promosso da Display & Design ETS in collaborazione con ICOM-ICAMT, è concepito come iniziativa totalmente gratuita e aperta al pubblico, in linea con i principi di accessibilità, inclusione e pari opportunità delineati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il convegno intende contribuire al raggiungimento di diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), in particolare:

Obiettivo 4 – Istruzione di qualità, attraverso la diffusione libera di contenuti culturali e formativi di alto profilo;

Obiettivo 5 – Parità di genere, garantendo una significativa presenza femminile tra relatrici, moderatrici e curatrici;

Obiettivo 10 – Riduzione delle disuguaglianze, assicurando l'accesso gratuito al convegno anche a professionisti, studenti e cittadini non inseriti in reti istituzionali o accademiche;

Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili, valorizzando il ruolo dei musei nella rigenerazione urbana e nella promozione della coesione sociale;

Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi, attraverso la creazione di reti tra istituzioni pubbliche, fondazioni, professionisti e realtà culturali, a livello nazionale e internazionale.

L'edizione 2026 rafforza in modo particolare l'impegno verso un pubblico ampio e variegato, coinvolgendo operatori provenienti da territori meno rappresentati e da ambiti professionali diversi, in un'ottica di partecipazione intergenerazionale e inclusiva.

Parità di genere e rappresentanza femminile

Oltre il 50% dei rappresentati istituzionali presenti e invitati al convegno è stato costituito da donne. Questo dato conferma l'impegno dell'iniziativa nel promuovere la riduzione del gender gap nel settore culturale e museale.

La presenza femminile qualificata, in ambito accademico, gestionale e creativo, rappresenta un elemento distintivo dell'iniziativa, esprimendo una visione che considera l'equilibrio di genere un fattore strategico di innovazione, qualità e sostenibilità.

Risultati ottenuti nelle edizioni precedenti

Il convegno ha restituito un quadro articolato e coerente in cui la sostenibilità museale si configura come pratica trasversale, capace di connettere governance, architettura, curatela, partecipazione e comunicazione. Non un tema settoriale, ma un principio operativo che attraversa l'intero sistema culturale, interrogando istituzioni, professionisti e comunità sul proprio ruolo nel tempo della transizione ecologica e sociale.

La partecipazione è stata ampia e diversificata. Circa ottanta persone hanno preso parte al convegno in presenza, tra architetti, curatori, direttori di musei, manager culturali, studenti, ricercatori e professionisti provenienti da ambiti differenti. La gratuità dell'iniziativa e la sua apertura pubblica hanno favorito un dialogo intergenerazionale e inclusivo, coerente con gli obiettivi di accessibilità ed equità che hanno orientato l'intera iniziativa. Le registrazioni raccolte attraverso il sito della Fondazione Luigi Rovati, la newsletter e i canali di Display & Design ETS hanno permesso di intercettare un pubblico composito, composto sia da addetti ai lavori sia da partecipanti interessati ai temi della sostenibilità museale.

Il convegno ha inoltre consolidato e ampliato una rete di relazioni tra istituzioni culturali, fondazioni, studi di architettura, università e organismi professionali, generando nuove prospettive di collaborazione nazionale e internazionale. Il dialogo tra relatori e pubblico ha prodotto uno scambio concreto di buone pratiche e strumenti replicabili, rafforzando una comunità professionale impegnata nel ripensare il museo come infrastruttura culturale responsabile.

La comunicazione è stata sostenuta dalla diffusione sui canali digitali e siti web dell'associazione e dell'Ordine degli architetti di Milano, contribuendo ad amplificare l'impatto dell'iniziativa, accompagnando le diverse fasi e favorendo la circolazione dei contenuti oltre il momento dell'evento.

Nel loro insieme, i risultati confermano che la sostenibilità museale non è solo necessità, ma opportunità strategica. Essa si fonda sulla capacità di costruire reti, garantire inclusione, promuovere parità e attivare processi partecipativi duraturi. Il convegno ha posto le basi per una comunità di pratica stabile e consapevole, rafforzando l'iniziativa come appuntamento di riferimento e laboratorio permanente di confronto e innovazione per il settore culturale.

Brevi CV degli ospiti

Dott. Alex Calheiros, *Direttore del Museu da Inconfidência*

Ha conseguito la laurea e il dottorato in Filosofia presso l'Università di San Paolo, con un periodo di ricerca presso l'Università Roma Tre. È Professore Associato presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Brasilia, dove è stato coordinatore del corso di laurea in Filosofia e direttore del Dipartimento. È stato Direttore della Diffusione Culturale presso il Decanato per l'Estensione, dove ha diretto la Casa da Cultura da América Latina e la Casa Niemeyer. È stato Direttore del Dipartimento dei Processi Museali presso l'Istituto Brasiliano dei Musei, all'interno del Ministero della Cultura del Brasile. Attualmente dirige il Museu da Inconfidência di Ouro Preto. Fin dal dottorato, durante il quale ha sviluppato una tesi sul Neorealismo italiano, si occupa dei rapporti tra gli intellettuali e l'organizzazione della cultura, della riparazione storica e dell'immaginazione politica.

Dott. Angelo Crespi, *Direttore Generale della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Nazionale Braidense*

Direttore Generale della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Nazionale Braidense, è critico d'arte, curatore e manager culturale. Ha diretto il Museo MAGA di Gallarate, il Centro Internazionale di Palazzo Te a Mantova, ed è stato membro del CdA della Triennale di Milano e del Piccolo Teatro di Milano. Autore di saggi sull'arte e la museologia, è membro del Comitato Scientifico della Fondazione Musei Civici di Venezia e di Valore Italia – Scuola di Restauro di Botticino, di cui è stato Presidente fino al 2024.

Dott.ssa Beatrice Costa, *Direttrice della Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano*

Nata a Milano nel 1981, dal 2018 dirige la Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Milano, dopo aver lavorato per diversi anni nell'Ong internazionale indipendente ActionAid. Co-autrice del volume "Le donne reggono il mondo. Intuizioni femminili per cambiare l'economia" edito da Altreconomia, si è occupata di politiche di genere ed empowerment femminile. Ha conseguito una laurea in Scienze internazionali e diplomatiche all'Università degli studi di Torino, un diploma in

Scienze religiose presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale e più di recente ha frequentato il corso di alta formazione sulla Gestione dei patrimoni artistico-culturali e delle collezioni corporate organizzato da Gallerie d'Italia Academy.

Arch. Bertrand Schippan, *Partner e Direttore delle Regioni presso MVRDV*
Bertrand Schippan è un architetto e urbanista, Partner di MVRDV. È entrato a far parte dello studio nel 2006, dopo aver maturato esperienze presso studi internazionali, tra cui Ateliers Jean Nouvel e West 8. Il suo lavoro spazia tra architettura e pianificazione urbana, con particolare attenzione alle complesse trasformazioni urbane in Francia e oltre. Ha ricoperto un ruolo chiave nella creazione della sede parigina di MVRDV e ha supervisionato progetti tra cui Lyon Part-Dieu e Gaîté Montparnasse a Parigi. Accanto alla sua attività professionale, Schippan è attivo in ambito accademico, seguendo studenti laureati in architettura e pianificazione urbana.

Dott.ssa Chiara Patitucci, *Founder & CEO di Inedita*
Chiara Patitucci è consulente e imprenditrice, attiva all'intersezione tra impresa, filantropia e sviluppo internazionale nel segno della sostenibilità. Fondatrice e CEO di Inedita, affianca aziende, fondazioni, istituzioni e organizzazioni orientate all'impatto nello sviluppo di partnership, nel coinvolgimento degli stakeholder e nella definizione di strategie di lungo periodo. Da oltre vent'anni opera tra settore privato, pubblico e non profit, promuovendo relazioni di fiducia, mobilitazione di risorse e iniziative condivise. Il suo lavoro si concentra su partnership, costruzione di ecosistemi, sviluppo rigenerativo e cambiamento sistemico.

Dott.ssa Cristiana Campanini, *Giornalista e storica dell'arte*
Giornalista e storica dell'arte. Scrive per il quotidiano "La Repubblica" e collabora con il mensile "Arte". Ha lavorato a lungo con "Abitare". Per "Il Giornale dell'arte", ha curato la serie di podcast sulla storia della Biennale di Venezia, dal titolo "Scosse". È professore a contratto al Corso di Laurea Magistrale Arte, valorizzazione e mercato, all'Università IULM di Milano. Insegna giornalismo culturale all'Università Cattolica, alla Facoltà del DAMS – Discipline delle Arti, della

Musica e dello Spettacolo. Fonda e dirige il progetto editoriale www.artaround.info, primo archivio dedicato alle gallerie private di ricerca in Italia.

Arch. Daria de Seta, *Co-founder dello studio Garcés de Seta Bonet Arquitectes*
Architetta e dottore di ricerca in museografia, Daria de Seta unisce attività progettuale, didattica e critica. Associata allo studio Garcés-de Seta-Bonet, ha diretto progetti come l'ampliamento del Museo Picasso e il Palazzo di Giustizia di Strasburgo, coordinando team internazionali. Attiva anche come curatrice e autrice, collabora con istituzioni e aziende del settore museale, integrando ricerca, insegnamento e pratica progettuale.

Arch. Filippo Lambertucci, *Co-fondatore di LP.studio*
architetto, professore associato in Architettura degli Interni presso Sapienza, Università di Roma, fondatore e direttore del laboratorio dipartimentale Re_Lab, co-fondatore di LP.studio. Conduce ricerche, didattica e attività professionale sullo spazio come luogo delle azioni, esplorando il confronto tra patrimonio e istanze della vita contemporanea nel campo degli interni infrastrutturali, dello spazio sacro e di quello museale. L'allestimento delle stazioni di San Giovanni (2018) e del Colosseo (2025) messo a punto con il Re_Lab, stabilisce di fatto il nuovo standard qualitativo adottato per le stazioni centrali della nuova linea C di Roma.

Dott. Francesco Martelli, *Direttore della Cittadella degli Archivi del Comune di Milano*
Direttore della Cittadella degli Archivi, polo archivistico d'avanguardia del Comune di Milano, e Responsabile Documentale e Conservatore Digitale del Comune di Milano. Professore a contratto di Archivistica, Archivistica Informatica e Digital Humanities all' Università degli Studi Milano, presso il medesimo ateneo, oltre che cofondatore e membro del Comitato Ordinatore del Master in Digital Humanities, è membro del Comitato di Indirizzo del Dottorato in Studi Storici. Collabora stabilmente con il Dipartimento ABC del Politecnico di Milano ed è stato consulente per gli archivi del Museo ADI DESIGN e della Fondazione Compasso d'Oro.

Arch. Giulia Mura, *Critica dell'architettura e giornalista per Artribune*

Architetto d'interni e docente universitaria, si occupa di pubbliche relazioni, ricerca e sviluppo di progetti culturali e format creativi a cavallo tra comunicazione, branding, allestimento, design, editoria ed eventi. È co-founder dell'agenzia creativa Superficial Studio, che ha lavorato per Cassa Depositi e Prestiti, Croce Rossa Italiana, Fendi, Ferrovie dello Stato, Ghella. Scrive di architettura e design per AR Magazine, Artribune, Living del Corriere della Sera, Professione Architetto, La casa in ordine. Collabora da diversi anni con Luigi Prestinenza Puglisi e l'AIAC per la divulgazione dell'architettura contemporanea.

Dott. Guido Guerzoni, *professore dell'Università Luigi Bocconi di Milano e Amministratore Delegato di formules*

Professore di Heritage, Museums and Digital Cultures presso l'Università Luigi Bocconi di Milano e Amministratore Delegato della società FORMULES. Da trentacinque anni si occupa di economia e management delle istituzioni culturali e di progettazione museale. Dal 2007 al 2019 ha diretto il progetto del Museo M9 di Venezia, dal 2012 al 2023 è stato l'Advisor Tecnico del Museo Mudem della Banca d'Italia e dal 2017 è l'Advisor Tecnico della Direzione Arte, Cultura e Beni Storici di Intesa Sanpaolo. Scrive sul Domenicale de Il sole24ore, le testate del gruppo Gedi e il Giornale dell'Arte.

Dott.ssa Lian The, *Managing partner e senior project manager and consultant di ToornendPartners*

Professionista specializzata nello sviluppo e coordinamento di progetti complessi nei settori culturale, museale e urbano. Si occupa di project management e project strategy, pianificazione urbana, studi di fattibilità, consulenza per musei e teatri, procedure di gara e gestione contrattuale. Opera inoltre nell'ambito del restauro e della valorizzazione del patrimonio storico, della strategia immobiliare, dell'owner's representation e della pianificazione manutentiva e operativa degli edifici.

Dott. Luca di Franco, *Funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, e responsabile di Capri*

Funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, è responsabile di Capri, Penisola Sorrentina e Piana Campana e dirige numerosi scavi, tra cui l'Alta Velocità Napoli-Bari. Già al MArTA e collaboratore dell'Università Federico II, è autore di studi sull'archeologia classica. Dirige progetti su Capri e Punta Campanella ed è direttore del Museo di Acerra dal 2025. Premio Feltrinelli 2022, è membro dell'Accademia dei Lincei.

Arch. Micaela Bordin, *docente al Politecnico di Milano e socia di Alterstudio Partners*

Architetta e PhD in Composizione Architettonica presso il Politecnico di Milano, dove è docente presso la Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni. Dal 2003 collabora con Alterstudio Partners, di cui è socia dal 2007 e direttrice tecnica dal 2016. Si occupa di trasformazione urbana, pianificazione territoriale, spazi pubblici e luoghi per la cultura. Esperta di appalti pubblici, coordina interventi di trasformazione, restauro, adeguamento e allestimento in edifici storici e monumentali. È inoltre curatrice di mostre, pubblicazioni e studi sugli spazi per la cultura e l'apprendimento.

Dott.ssa Patrizia Asproni, *Manager culturale e Presidente Fondazione Industria e Cultura*

Da oltre vent'anni nel management culturale e nelle industrie creative, è Presidente di Confcultura e della Fondazione Industria e Cultura. Docente alla LUISS di Roma per CSR e marketing culturale, siede nei CDA di Fondazione Cariplo, Fondazione Ospedale Niguarda e Fondazione Palazzo Blu di Pisa. È Consigliere Scientifico di Valore Italia, Expert del Comitato di Programma Horizon Europe – Culture, Creativity and Social Inclusion e Founder di #Boycottmanels. In precedenza è stata Presidente della Fondazione Museo Marino Marini (2016–2022) e della Fondazione Torino Musei (2012–2017), oltre a collaborare con numerose istituzioni no-profit.

Arch. Ricardo Ohtake, *Presidente Fondazione e Casa Museo Tomie Ohtake (TBC)*
Architetto, designer e curatore, ha diretto importanti istituzioni culturali come il Centro Cultural São Paulo, il Museu da Imagem e do Som e la Cinemateca Brasileira, ricoprendo anche il ruolo di Segretario della Cultura dello Stato di São Paulo e di Segretario Municipale per il Verde e l'Ambiente. Dal 2001 presiede l'Instituto Tomie Ohtake, istituzione interdisciplinare che integra arte, architettura, design, educazione e sostenibilità.

Dott.ssa Roberta Tenconi, *Capo Curator and Art Exhibition Organizer di Pirelli Hangar Bicocca*
Capo Curatrice presso Pirelli HangarBicocca a Milano, ha curato mostre e pubblicazioni di artisti quali Giorgio Andreotta Calò, Leonor Antunes, Rosa Barba, Neïl Beloufa, Maurizio Cattelan, Petrit Halilaj, Saodat Ismailova, Ann Veronica Janssens, Eva Kot'átková, Matt Mullican, Bruce Nauman, Laure Prouvost, Nari Ward e Cerith Wyn Evans. Tra i progetti recenti e in preparazione, la personale di Nan Goldin e le monografiche dedicate a Luciano Fabro, Aki Sasamoto e Cecilia Vicuña. Ha fatto parte del team curatoriale della 55ª Biennale di Venezia (2013) e della 4ª Biennale di Berlino (2006).

Arch. Seger Bekkers, *Associate Architect e Director of Transformation presso Mecanoo*
Seger Bekkers è Associate Architect e Director of Transformation presso lo studio di architettura olandese Mecanoo. Ha studiato Ingegneria Edile a Den Bosch (2004) e ha conseguito il Master in Architettura presso la Delft University of Technology, con specializzazione in Public Realm (2007). Dopo essere entrato in Mecanoo come architetto abilitato subito dopo la laurea, Seger ha maturato oltre quindici anni di esperienza in complessi progetti di trasformazione del patrimonio architettonico nei Paesi Bassi e all'estero. In qualità di project architect, ha guidato progetti tra cui la Stephen A. Schwarzman Building della New York Public Library a New York e, più recentemente, la trasformazione del Museum Boijmans Van Beuningen di Rotterdam. Il suo lavoro è guidato dalla convinzione che ascoltare la logica dell'edificio permetta di rivelarne il potenziale per il futuro.

Dott. Stefano Karadjov, *Direttore della Fondazione Brescia Musei*
Direttore di Fondazione Brescia Musei dal 2019, è docente a contratto di Promozione e valorizzazione internazionali del territorio all'Università Cattolica di Brescia. Membro del Comitato

scientifico dei Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna, è consigliere di Federculture dal 2021. Direttore progetti e sviluppo di Civita Tre Venezie dal 2015 al 2019, ha curato il programma culturale del Carnevale di Venezia (2011-19), la gestione operativa e finanziaria delle mostre delle Gallerie dell'Accademia di Venezia (2016-2018), la direzione contenuti e il controllo di gestione del Padiglione Zero a Expo Milano 2015. È stato consulente editoriale e per la produzione delle mostre di Codice Edizioni, Confindustria Firenze, Gruppo 24 Ore Cultura e Marsilio Editori. Consigliere della Fondazione Ugo Da Como di Lonato (BS), siede nel Comitato tecnico-scientifico dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia (Brescia) e fa parte del Comitato scientifico della collana "Musei e museologia del presente" di Pacini Editore (Pisa).

Arch. PhD. Maddalena d'Alfonso
Presidente dell'Associazione Display & Design ETS

